

INTERPORTO DI VADO – INTERMODAL OPERATOR S.p.A.

Sede: VADO LIGURE (SV) – Via Trieste 25- C.A.P. 17047

Capitale sociale € 3.000.000,12

Codice fiscale/Partita IVA 00989700091

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 11 LUGLIO 2024

Il giorno 11 del mese di luglio dell'anno 2024 (11/07/2024) alle ore 15:00 in Vado Ligure (SV) – Via Trieste 25, a seguito di convocazione si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea degli azionisti dell'Interporto di Vado Intermodal Operator S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023. Relazione sulla Gestione del Consiglio di amministrazione, Relazione Governo Societario e Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina dei componenti l'organo amministrativo per scadenza mandato, durata dello stesso e determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 21 dello Statuto.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione e conferimento di poteri e deleghe.
4. Nomina dei componenti il collegio sindacale per scadenza mandato e determinazione del compenso.
5. Nomina Società di Revisione per scadenza mandato.

Assume la presidenza, a norma dell'art. 19 dello Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di amministrazione Dott. Gian Luigi Miazza, viene nominata Segretario la sig.ra Raffaella Brunetto, che constata e fa constatare quanto segue:

l'assemblea è stata regolarmente convocata dopo le tre precedenti convocazioni del 29 aprile 2024, del 14 maggio 2024 e del 13 giugno, andate tutte deserte.

Sono entrambi presenti, per delega, i due azionisti per il complessivo 100% del capitale sociale rappresentati come segue, entrambi presenti on line: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in persona del delegato dott. Simone Arecco, titolare del 72% del capitale sociale e precisamente di n. azioni 4.153.846 pari a nominali euro 2.159.999,92 ed Autostrada dei Fiori, in persona del delegato avv. Angelo Muscedra titolare del 28% del capitale sociale e precisamente di n. azioni 1.615.385 pari a nominali euro 840.000,20; è presente il Presidente del Collegio Sindacale dott. Riccardo Bolla e on line i sindaci Maurizio Civardi e Valeria Tigli; sono presenti on line tutti i Consiglieri.

Il Presidente inizia la trattazione presentando il fascicolo di Bilancio 2023 comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario realizzato con il metodo indiretto, la Nota integrativa in formato xbrl, la Relazione sulla Gestione del Consiglio di amministrazione, la Relazione sul Governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 4, del D. Lgs 175/2016, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione Baker Tilly Revisa spa.

Il Bilancio 2023 è stato predisposto nel principio della continuità e chiude con un Utile d'esercizio pari ad euro 334.992 non confrontabile con il Risultato dello scorso esercizio, pari ad euro 1.213.601, frutto dell'operazione straordinaria di vendita all'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure

occidentale; sono stati effettuati ammortamenti e accantonamenti per circa 780 mila euro (766 mila euro nell'esercizio 2022) e sono state rilevate imposte, - correnti, anticipate e differite -, per oltre 131 mila euro.

L'anno 2023 è stato caratterizzato dal perdurare dell'aumento delle materie prime, dell'energia elettrica dovuti alla guerra in Ucraina, unito ad una forte riduzione dei consumi; ad ottobre 2023 si è aggiunto il conflitto nella striscia di Gaza e, nei primi mesi del 2024, l'ulteriore criticità dovuta alla riduzione dei transiti attraverso il canale di Suez (indotta dall'ingresso di azioni di altri paesi del Medio Oriente). È stato anche rilevato un forte aumento dei tassi di interesse per effetto delle politiche monetarie europee ed internazionali che ha portato ad alti livelli inflazionistici. La Società ha comunque mantenuto una continuità rispetto ai valori previsti a budget anche se l'attività logistica ha manifestato una flessione negativa frenata, in modo particolare, dall'elevata incertezza geoeconomica che ha comportato una riduzione di traffici sul porto di Vado Ligure.

L'attività di locazione ha subito una variazione positiva dovuta principalmente all'aggiornamento degli indici ISTAT che hanno comportato aumenti dei canoni, in alcuni casi anche di considerevole impatto, mentre, come già anticipato, l'attività logistica ha subito una notevole flessione negativa.

Nel corso del terzo trimestre 2023 si è completata la vendita di aree all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, relativo ad undici mappali necessari per la realizzazione del progetto relativo al nuovo sistema viario territoriale.

Si è proceduto a rimborsare parte del debito verso soci con l'incasso ottenuto dalla vendita delle aree e delle infrastrutture (avvenuto nell'esercizio precedente) e, conseguentemente, a fine anno 2023 il debito ammonta ad 1.484 mila euro.

Il Presidente prosegue illustrando gli investimenti conclusi nel corso dell'anno 2023, distinti in opere edili, impiantistica, macchinari, attrezzature industriali, fornitura di macchine elettroniche per un ammontare complessivo pari a circa 1.320 mila euro, di cui 350 mila euro circa realizzati nel corso dell'anno 2022.

La società detiene due contratti di leasing, riferiti all'autovettura aziendale concessa in benefit ad un dipendente e l'altro, avviato nel 2022, riferito ad un carrello elevatore.

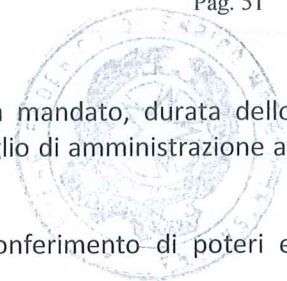
I ricavi dell'attività caratteristica, nel loro complesso pari a 2.894 mila euro, sono diminuiti, rispetto allo scorso esercizio, di oltre il 13%; la manodopera diretta, interna ed esterna, ha subito una lieve flessione negativa; i costi variabili sono diminuiti di una percentuale all'incirca pari a quella dell'attività logistica determinando un MOL di 2.138 mila euro, inferiore dell'11% rispetto allo scorso esercizio.

Il Margine operativo netto e l'EBIT sono rispettivamente pari a 1.491 mila euro e a 731 mila euro, entrambi inferiori rispetto allo scorso esercizio.

Dagli indicatori nella Relazione sulla gestione risulta che la struttura della Società è piuttosto rigida (alto peso delle immobilizzazioni rispetto agli investimenti a breve ciclo di realizzo) e che l'indebitamento è elevato (bassa indipendenza finanziaria, ma in continua crescita; infatti, negli ultimi due anni si è incrementata di 13 p.p.). L'indice ROI e l'indice ROE (Return on Equity), sono positivi. Il margine di tesoreria, inteso come differenza tra Attività e Passività correnti, è diminuito rispetto allo scorso esercizio.

Il risultato della gestione finanziaria, negativo, è diminuito, quindi migliorato, rispetto all'anno precedente per diversi fattori concomitanti, tra cui riduzione del debito, aumento dei tassi di interesse e registrazione di interessi attivi per l'operazione del cold money con la banca BPER.

Entrambi i soci propongono di rinviare ad una successiva assemblea, i 3 punti all'ordine del giorno qui riportati:



2. Nomina dei componenti l'organo amministrativo per scadenza mandato, durata dello stesso e determinazione del compenso spettante ai componenti del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 21 dello Statuto.
3. Nomina del Presidente del Consiglio di amministrazione e conferimento di poteri e deleghe.
4. Nomina dei componenti il collegio sindacale per scadenza mandato e determinazione del compenso.

L'attuale Consiglio di amministrazione e l'attuale Collegio sindacale restano quindi in carica fino alla convocazione della prossima assemblea e alla nomina dei nuovi organi.

Il Presidente tratta infine l'ultimo punto all'ordine del giorno e passa la parola al dott. Bolla che fa presente che, con l'approvazione del bilancio 2023, è scaduto il mandato della società di Revisione.

La società ha richiesto cinque offerte economiche per la revisione del triennio 24-26, scadenza approvazione bilancio 2026, a primarie società di Revisione, hanno risposto soltanto la Deloitte & Touche e la Baker Tilly Revisa. Premesso che da un punto di vista qualitativo sono società equivalenti, tenuto conto che l'offerta più economica risulta essere quella della Baker Tilly, il Collegio sindacale propone che l'Assemblea rinnovi l'incarico di revisione legale, per gli esercizi 2024 - 2026, alla società Baker Tilly Revisa spa.

Il Presidente fa presente che l'oggetto dell'incarico riguarda la revisione legale del bilancio di esercizio, la verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione, nonché le verifiche volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali.

L'Assemblea, preso atto di quanto sopra, all'unanimità

delibera

a) di nominare revisore legale dei conti, ai sensi del D. Lgs n. 39/2010, per il triennio 2024 – 2026 e precisamente sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2026, la Società Baker Tilly Revisa S.p.A., iscritta al numero di Registro dei Revisori Contabili n° 15585 del 21/4/1995.

b) di determinare il compenso per la Società Baker Tilly Revisa S.p.A. in euro 11.000 annui, oltre rimborso spese vive al costo, oltre ISTAT.

Null'altro essendovi da discutere e constatato infine che nessuno dei presenti chiede più la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 15.30, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente dell'Assemblea

Gian Luigi Miazza

Il Segretario

Raffaella Brunetto